

Le liste d'attesa lunghe del pubblico portano i pazienti verso i privati

Un'iniziativa della Federazione pensionati della Cisl per assistere i cittadini

Sassari Da tempo i sindacati denunciano una situazione di sofferenza di alcune categorie di cittadini. Sono soprattutto gli anziani a patire il peso di liste d'attesa sempre più lunghe e di costi della sanità più alti. Il sindacato pensionati della Cisl ricorda le statistiche secondo cui un sardo su 5 rinuncia alle cure perché non è in condizioni di pagare una visita medica privata. «Negli ultimi anni, secondo Fondazione **Gimbe**, la Sardegna ha registrato i punteggi più bassi dei Livelli essenziali di Assistenza - ricorda il sindacato Fnp Cisl -. La Corte dei Conti lo scorso anno ha segnalato i difetti di programmazione nella sanità sarda manifestati dai ritardi nell'approvazione dei bilanci e dalle lunghe liste

d'attesa. Inoltre la Regione non è riuscita a spendere i nove milioni di euro messi a disposizione dallo Stato per abbattere le liste d'attesa».

Viene denunciata anche l'assenza «di una rete territoriale sanitaria, come evidenziato quotidianamente dal numero dei centri abitati privi di medici di base e pediatri di libera scelta; dalle molte ore di attesa nei pronto soccorso; da carenze di personale negli ospedali con la chiusura di reparti importanti per la salute dei cittadini».

Per questo la Fnp «ha messo a punto un percorso di tutela che ogni pensionato o cittadino potrà attivare tutte le volte che una visita medica specialistica programmata dal servizio sanitario regionale

supera il tempo massimo di attesa previsto dalla normativa».

Il sindacato dei pensionati Cisl mette a disposizione degli iscritti e di tutti i cittadini interessati un modulo-lettera da inviare al direttore generale della Asl e al direttore del Distretto con cui chiede che l'erogazione della prestazione avvenga entro i tempi massimi previsti per la classe di priorità della prescrizione in una struttura pubblica o accreditata e che, qualora non fossero disponibili strutture pubbliche o accreditate, la prestazione venga erogata in regime di intramoenia».



Una prenotazione di una visita medica: le liste d'attesa, soprattutto per alcune specialità, sono ancora molto lunghe



Peso: 22%